

“Meglio tardi che mai” è un vecchio adagio che mal si adatta alle cose del calcio. In questo mondo dorato, infatti, si pretende di avere subito tutto quello che di più importante e prestigioso ci possa essere.

Non si vuole, insomma, aspettare che i tempi diventino maturi. Ebbene tutto quello che abbiamo detto non vale per il Torremaggiore. La squadra della bella cittadina dauna è tornata in Promozione dopo ben 36 anni di attesa e tutti sappiamo quanto sia lunga, estenuante, mortificante un'attesa simile. Negli annali non si trova nessuno che con altrettanta pazienza e con immutato amore abbia aspettato tanto tempo per vedere conquistare, diciamo così almeno per il momento, una posizione accettabile dalle ceneri di un passato, che aveva dato a Torremaggiore calcistica onori e glorie.

Un esempio recente per tutti: il Campobasso. La squadra molisana, che aveva assaporato i fasti e le glorie di campionati nazionali in serie B, dopo una vorticoso caduta in assetto libero, è precipitata in C2, dove si è sgretolato tutto, società, ambiente, tifosi. Si può parlare in simili casi di vero amore per la squadra e per il calcio?

La risposta forse è riservata agli studiosi di comportamenti socio-psicologici. Per spiegare come mai e perché un tifo tanto esasperato, un attaccamento ai colori di una città attraverso una squadra di calcio, svanisca come fumo alle prime difficoltà, ai primi anni bui.

Anche tutto questo non esiste, per il Torre, e per i suoi tifosi. Hanno vissuto all'ombra di grandi avvenimenti sportivi che si verificavano su tutto il territorio regionale sognando migliori fortune per la propria squadra, ma senza mai farsi prendere dallo sconforto e da quel senso di abbandono sfiduciato che è la base della fine di una storia.

A Torremaggiore hanno resistito e, infine, la promozione in... Promozione, piccola soddisfazione in fondo, è stato il premio e tanta incrollabile fedeltà.

Può sembrare strano, quando il calcio che conta è quello

miliardario delle multinazionali, in Italia e soprattutto all'estero, trovare amanti di questo gioco, che si accontentano di tanto poco.

Questo libro che abbiamo l'onore di presentare, ne spiega il perché. Lo spiega con il linguaggio scarno, ma efficace delle fotografie e della storia recente di questa squadra tanto amata. Lo spiega con il racconto dettagliato del campionato 1988/89 di 2ª categoria, durante il quale il Torremaggiore non è stato mai battuto. Se non è un Guinness da primato ci manca davvero molto poco.

E non è tutto. Il racconto di questa avventura calcistica continua con il campionato seguente in prima categoria.

Un torneo vinto alla grande, con la stessa umiltà e con lo stesso attaccamento dimostrato da quei tifosi che non si sono mai stancati di essere vicini al Torre.

Per quanto riguarda i risvolti tecnici di questa lenta ma inesorabile rinascita, nel libro è messa giustamente in risalto la sequenza positiva di 48 risultati utili consecutivi ottenuti dalla formazione rossoblu.

Naturalmente non poteva mancare il "revival" del passato. In una serie interessante di fotografie, nel libro, rivivono i favolosi anni '50 della squadra rossoblu. Rivivono protagonisti di tanti momenti esaltanti per lo sport, legati al nome di questa cittadina, a crocevia tra la terra pugliese e quella molisana.

Chi, come noi, ama il calcio non può fare altro che applaudire il Torre, ma perdonateci, soprattutto i suoi impagabili tifosi.

Siate certi che non ci vorranno altri 36 anni per sentire parlare ancora del Torre... squadra calcistica alla ribalta.

GINO CASERTA

PREMESSA

Dopo 36 anni, il Torremaggiore torna in promozione.

La squadra rossoblu nelle ultime due stagioni sportive, ha vinto di seguito i campionati di seconda e prima categoria, e si è riportata nel giro del calcio che conta tra le squadre della regione.

Grande merito va alla squadra, all'allenatore Lasalandra, alla dirigenza della società, ma soprattutto ai tanti tifosi.

Sono stati questi i veri punti di forza della rinascita del calcio a Torremaggiore: una rinascita che va salutata e mantenuta a lungo con una sana gestione, puntando sul settore giovanile, sull'entusiasmo e sulla partecipazione degli sportivi veri che domenicamente plaudono ai propri beniamini.

Per un impegno preso con i giocatori, con i dirigenti e con gli amici sportivi, abbiamo ritenuto di ricordare queste due indimenticabili stagioni con un racconto delle belle imprese che la squadra ci ha offerto.

Buona lettura.

L'AUTORE

INDICE GENERALE

<i>Presentazione</i>	Pag.	5
<i>Premessa</i>	»	7
<i>Il campionato 1988/89</i>	»	8
<i>Il campionato 1989/90</i>	»	14
<i>L'imbattibilità</i>	»	22
<i>Le finali per i titoli regionali</i>	»	24
<i>Sfogliando l'album dei ricordi</i>	»	28
<i>Il campionato 1990/91</i>	»	33
<i>Indice delle foto</i>	»	35

IL CAMPIONATO 1988/89

Iscritta al campionato di seconda categoria girone A, la squadra rossoblu viene indicata tra le favorite insieme al San Severo, al Castelnuovo e al Vieste, per la vittoria finale. La squadra è affidata al tecnico Salvatore Lasalandra che porta con sé giocatori come Cardini, Zampino, Corvino, Roselli, Damone, Stabilito, l'esperto portiere Ciofi. Ci sono quindi le premesse per far bene: occorre solo vedere i risultati in campo.

Accanto ai vari Aprile, Stranieri, Sarcinelli, Cimino, Iuso, Calabrese, si dovranno perciò inserire i nuovi arrivati con un handicap di partenza: il Torremaggiore giocherà tutte le 30 gare del torneo sempre fuori casa a causa del rifacimento del manto erboso del campo sportivo comunale.

Le partite interne il Torremaggiore le disputerà al "Ricciardelli" di San Severo. Ma veniamo al campionato.

L'inizio è dei migliori con tre vittorie consecutive ai danni di Troia, 80 San Nicandro e Vico Garganico.

Questa la prima formazione schierata nella gara con il Troia vinta per 6 a 1. Ciofi, Stabilito, Damone, Aprile, Coppola, Calabrese, Stranieri, Corvino, Cardini, Iuso, Zampino. Marcatori: Cardini (4), Cimino e Zampino.

Dopo 4 giornate il Torre a 7 punti è superato in classifica dal Mattinata che va ad 8 punti, mentre alla quinta giornata i rossoblu tornano in vetta.

Alla settima giornata incontra il San Severo e lo batte per 1 a 0. Questa la formazione: Ciofi, Stabilito, Damone, Aprile, Pensato, Roselli, Iuso, Corvino, Cardini, Sarcinelli, Zampino. Marcatore: Iuso.

Alla ottava giornata è raggiunto in classifica dal Vieste a 17 punti, all'undicesima giornata torna primo ed alla quattordicesima incontra il Vieste a San Severo. Questa la formazione: Ciofi, Stabilito, Damone, Corvino, Pensato, Calabrese, Iuso, Aprile, Cardini, Sarcinelli, Zampino. Batte per 1 a 0 il Vieste con rete di Corvino e prende tre punti di vantaggio in classifica. Tale vantaggio mantiene sino alla diciannovesima giornata quando incontra il Castelnuovo.

Formazione schierata: Ciofi, Stabilito, Damone, Corvino, Pensato, Calabrese, Iuso, Aprile, Cimino, Sarcinelli, Zampino. Marcatori: Zampino e Iuso. A questo punto il Torre si porta a 34 punti contro i 29 dello stesso Castelnuovo e del Vieste. In 19 partite ha vinto 15 gare e pareggiato per 4 volte segnando 36 reti e subendone solo 8.

L'entusiasmo è alle stelle e domenica per domenica aumenta il numero degli spettatori che seguono il Torre sia a San Severo che sugli altri campi della provincia.

Alla ventiduesima giornata incontra nella gara di ritorno il San Severo e lo batte nuovamente per 2 a 1 con 2 reti di Zampino. Alla ventiquattresima batte il Roseto per 1 a 0 ed incrementa ulteriormente il vantaggio portandosi a 44 punti contro i 37 del Vieste.

Imbattuta dall'inizio del torneo ha collezionato 20 vittorie e 4 pareggi segnando 46 reti e subendone 11.

Alla ventisettesima incontra l'Irium Rodi Garganico con questa formazione: Ciofi, Stabilito, Damone, Corvino, Pensato, Calabrese, Iuso, Aprile, Cimino, Sarcinelli, Tufo. Vince per 3 a 0 con reti di Corvino, Tufo e Aprile. Con 49 punti è matematicamente promossa con ben nove punti di vantaggio sul Vieste sconfitto a Roseto per 1 a 0.

Ma non basta: alla penultima giornata va a Vieste dove la squadra locale aveva conseguito nelle precedenti 14 gare interne 14 vittorie. Gioca con questa formazione: Ciofi, Stabilito, Damone, Corvino, Pensato, Calabrese, Iuso, Aprile, Cardini, Sarcinelli, Stranieri. Vince per 1 a 0 con rete di Stranieri e si porta a 53 punti contro i 43 del Castelnuovo che nel frattempo aveva scavalcato il Vieste.

Nell'ultima gara incontra il San Nicandro e lo batte per 4 a 2 riuscendo così a mantenere l'imbattibilità per l'intero torneo, incrementando ulteriormente il vantaggio sulla seconda classificata di ben 10 punti: da 55 a 45.

Questa la formazione schierata contro il San Nicandro. Ciofi, Damone, Tufo, Corvino, Pensato, Calabrese, Iuso, Aprile, Cardini, Stranieri, Zampino. Marcatori: Iuso, Cardini, Zampino, Iuso.

CAMPIONATO DI 2^A CATEGORIA 1988-89

1^a classificata - Imbattuta



Ciofi, Iuso, Damone, Roselli, Stranieri, Pensato, Tufo, Calabrese, Cimino, Sarcinelli, Cardini, Stabilito, Zampino, Corvino, Tamalio, Aprile. Allenatore: Salvatore Lasalandra.

Questa la classifica finale:

G.	V.	N.	P.	G.F.	G.S.	Punti
30	25	5	0	59	15	55

Marcatori:	Reti
Zampino	14 reti
Cardini	10 reti
Iuso	10 reti
Corvino	6 reti
Damone	4 reti
Stabilito	4 reti
Sarcinelli	3 reti
Cimino	3 reti
Stranieri	2 reti
Tufo	2 reti
Aprile	1 rete

Girone di andata

Torre - Troia	6-1	Cardini (4), Zampino, Cimino
80 S. Nic. - Torre	0-1	Stranieri
Torre - Vico	2-0	Cardini (2)
Casteln. - Torre	0-0	
Torre - Biccari	3-1	Cardini, Corvino, Zampino
Peschici - Torre	0-2	Zampino, Iuso
Torre - S. Severo	1-0	Iuso
Mattinata - Torre	1-1	Damone
Roseto - Torre	1-3	Zampino, Damone (2)
Torre - Tucci F.	2-2	Cardini, Zampino
Torre - S. Paolo	2-0	Damone, Stabilito
Rodi - Torre	1-3	Zampino (2), Cardini
Pietra - Torre	0-1	Stabilito
Torre - Vieste	1-0	Corvino
S. Nic. - Torre	1-1	Iuso

Girone di ritorno

Troia - Torre	0-1	Iuso
Torre - 80 S. Nic.	3-0	Sarcinelli (2), Cimino
Vico - Torre	0-1	Corvino
Torre - Castelnuovo	2-0	Zampino, Iuso
Biccari - Torre	1-3	Zampino, Stabilito, Tufo
Torre - Peschici	3-1	Zampino, Stabilito, Corvino
S. Severo - Torre	1-2	Zampino (2)
Torre - Mattinata	1-0	Corvino
Torre - Roseto	1-0	Sarcinelli
Tucci F. - Torre	1-1	Zampino
S. Paolo - Torre	1-3	Iuso (2), Cimino
Torre - Rodi	3-0	Corvino, Tufo, Aprile
Torre - Pietra	1-0	Iuso
Vieste - Torre	0-1	Stranieri
Torre - S. Nic.	4-2	Iuso (2), Cardini, Zampino

CAMPIONATO 1988-89 - Marcatori e curiosità

	Andata	Ritorno	Totale
Zampino	7	7	14
Cardini	9	1	10
Iuso	3	7	10
Corvino	2	4	6
Damone	4	0	4
Stabilito	2	2	4
Sarcinelli	0	3	3
Cimino	1	2	3
Tufo	0	2	2
Stranieri	1	1	2
Aprile	0	1	1
	29	30	59

FORMAZIONE-TIPO


Allenatore: Salvatore LASALANDRA

12° Tamalio

13° Tufo

14° Roselli

15° Stranieri

16° Cimino

Altri Giocatori: Coppola, Cirignano

CURIOSITÀ CAMPIONATO 1988/89

Maggior punteggio	55 su 60
Punti in casa	29 su 30
Punti fuori casa	26 su 30
Maggior numero di vittorie	25
Minor numero di reti subite	15
Minor numero di sconfitte	nessuna
Media inglese	+ 10
Serie utile positiva	30 gare
Maggior numero di vittorie consecutive	9
Maggior numero di vittorie in casa	14 su 15
Maggior numero di vittorie fuori casa	11 su 15
Goleador della squadra Zampino con 14 reti	
Goleador in una partita Cardini 4 reti	

L'entusiasmo per il campionato precedente vinto alla grande con 55 punti e senza nessuna sconfitta, sprona la dirigenza dell'Unione Sportiva Torremaggiore ad allestire una squadra ancora più competitiva per il difficile campionato di prima categoria.

La formazione rossoblu non disputa da 35 anni un campionato di prima, dai tempi di Gaspari, Rendingella, Bruno e Visentin. Confermati l'allenatore Lasalandra e buona parte del parco giocatori, arrivano i nuovi Tancredi, Grandi, Fiore, Carniola.

Sono iscritte al campionato 1989/90 squadre molto esperte come l'Arpifoggia indicata da tutti come la possibile vincitrice del torneo, e tra le altre la Salvemini Manfredonia, il Ruvo di Puglia ed il Margherita di Savoia.

Il Torremaggiore disputa la prima gara in casa con l'Apricena sul ristrutturato campo sportivo comunale in un pomeriggio primaverile e con una buona cornice di pubblico.

Questa la formazione schierata: Ciofi, Tancredi, Stabilito, Damone, Pensato, Calabrese, Fiore, Aprile, Cardini, Grandi (Stranieri), Zampino. Vince per 1 a 0 con rete di Cardini. È di buon auspicio questa meritata vittoria.

La domenica successiva vince a Lesina per 3 a 1 e per la seconda gara casalinga sconfigge la Salvemini Manfredonia per 3 a 2 dopo essere stata in svantaggio.

Alla quarta giornata consegue un prezioso pari esterno a Ruvo di Puglia per 0 a 0 e si insedia solitaria al comando della classifica con 7 punti.

Due domeniche dopo il Torremaggiore è atteso ad una gara difficile sul campo del Castelnuovo dove da tre anni nessuna squadra vince. Il Torremaggiore pareggia in extremis al 90' con Cardini e mantiene la testa della classifica.

In questa occasione esordio stagionale per l'ala sinistra Carniola. La domenica successiva si batte la Virtus Sammarco per 1 a 0 con rete di Cardini e con Merla portiere della squadra ospite che subisce la prima rete in campionato dopo 525' di imbattibilità.

Ancora una vittoria esterna ad Andria per 1 a 0 con rete di Stabilito e poi la domenica successiva lo scontro diretto tra le prime della classe: Torre ed Arpifoggia.

Questa la formazione schierata.

Ciofi, Stabilito, Grandi (Corvino), Aprile, Tancredi, Roselli, Damone, Fiore, Cardini, Sarcinelli, Carniola. Alla rete da antologia segnata da Corvino risponde Magistro al 90': ma la partita seppure giocata sotto la pioggia è stata bellissima ed ha evidenziato le due migliori formazioni del girone. Ancora una vittoria esterna ad Ascoli Satriano per 5 a 1 con Carniola autore di tre reti.

All'undicesima giornata il Torre si reca a Margherita di Savoia. Prima in classifica la squadra rossoblu, terza a quattro lunghezze la squadra salinara. Il Torremaggiore perde per 1 a 0 subendo la prima sconfitta dopo tante gare utili. Ma al danno della sconfitta si aggiunge la beffa di una squalifica record di otto giocatori e dell'allenatore. In classifica la capolista rimane a 17 punti e la Salvemini Manfredonia si porta a 16 punti. Le successive tre domeniche il Torremaggiore reagisce alla grande con tre vittorie consecutive e nell'ultima gara del girone di andata incontra in casa il San Ferdinando che batte per 3 a 1. Questa la formazione: Ciofi, Stabilito Tufo (Fiore), Corvino, Pensato, Roselli, Damone, Aprile, Cardini, Sarcinelli, Carniola. Le reti sono segnate da Carniola, Sarcinelli e Carniola.

A questo punto il Torre è primo con 25 punti seguito dall'Arpifoggia a 21. Nella prima gara del girone di ritorno in trasferta ad Apricena subisce a pochi minuti dal termine la seconda sconfitta stagionale, ma le immediate inseguatrici non ne approfittano. La domenica successiva pronto riscatto con una vittoria per 3 a 0 ai danni del Lesina.

Quindi un pari in trasferta e poi nuova vittoria in casa per 3 a 0 sul Ruvo. Un'altra vittoria in trasferta e una bella vittoria casalinga, un pari in trasferta a San Marco e nuova vittoria interna per 3 a 0 ai danni dell'Atletico Andria. La domenica successiva il Torre va in trasferta a Foggia per incontrare l'Arpifoggia. Smentendo ogni pronostico vince sul campo della seconda in classifica per 1 a 0 con rete del bravo Carniola. Questa la formazione schierata: Ciofi, Stabilito,

Damone, Aprile, Pensato, Tancredi, Fiore, Corvino, Cardini (Roselli), Sarcinelli, Carniola (Iuso).

Prima in classifica con 8 punti di vantaggio sull'Arpifoggia la squadra rossoblu ha vinto virtualmente il campionato anche se gli manca la matematica certezza.

La domenica successiva incontra l'Ascoli Satriano: basta un punto per la seconda promozione, ma perde per 1 a 0 e subisce la prima sconfitta casalinga dopo 35 gare.

La grande festa per il salto in promozione è rimandata di una domenica e tocca proprio al Margherita di Savoia, che aveva interrotto la serie di 48 gare utili del Torre, incontrare la capolista.

La squadra rossoblu vince per 4 a 2. Questa la formazione: Ciofi, Stabilito, Damone, Aprile, Pensato, Tancredi, Fiore, Corvino, Cardini, Sarcinelli, Carniola. Marcatori: Carniola, Aprile, Cardini e Carniola. Conquista così la matematica promozione e mantiene il distacco di 8 punti sulla seconda.

Un pari esterno, una vittoria interna ed un pari a San Ferdinando nell'ultima di campionato sanciscono la fine del campionato a 43 punti contro i 36 dell'Arpifoggia e della Salvemini Manfredonia.

Un'ultima curiosità il Torremaggiore è stato primo in classifica per ventotto giornate: un vero record!

CAMPIONATO DI 1^A CATEGORIA 1989-90

1^a classificata



Ciofi, Cardini, Fiore, Calabrese, Roselli, Iuso, Grandi, Tamalio, Damone, Corvino, Pettinicchio, Aprile, Sarcinelli, Tancredi, Zampino, Stabilito. Allenatore: Salvatore Lasalandra.

Questa la classifica finale:

G.	V.	N.	P.	G.F.	G.S.	Punti
28	18	7	3	48	17	43

Marcatori:		
Carniola	14 reti	
Cardini	11 reti	
Sarcinelli	5 reti	
Corvino	4 reti	
Stabilito	3 reti	
Aprile	2 reti	
Grandi	2 reti	
Zampino	2 reti	
Damone	1 rete	
Tancredi	1 rete	
Fiore	1 rete	
Roselli	1 rete	(autorete Pallotta)

Girone di andata

Torre - Apricena	1-0	Cardini
Lesina - Torre	1-3	Corvino, Sarcinelli, Cardini
Torre - S. Manfredonia	3-2	Tancredi, Stabilito, Sarcinelli
Ruvo di Puglia - Torre	0-0	
Torre - Edil Bisceglie	3-0	Zampino, Sarcinelli, Cardini
Castelnuovo - Torre	1-1	Cardini
Torre - V. San Marco	1-0	Cardini
A. Andria - Torre	0-1	Stabilito
Torre - Arpifoggia	1-1	Corvino
Ascoli Satriano - Torre	1-5	Carniola (3), Corvino, Cardini
Margherita - Torre	1-0	Bufo
Torre - F. Bisceglie	1-0	Carniola
Ortanova - Torre	0-1	Damone
Torre - S. Ferdinando	3-1	Carniola, Sarcinelli, Carniola

Girone di ritorno

Apricena - Torre	2-1	Fiore
Torre - Lesina	3-0	Carniola, Aprile, Carniola
S. Manfredonia - Torre	1-1	Grandi
Torre - Ruvo di Puglia	3-0	Cardini, Carniola, Grandi
E. Bisceglie - Torre	0-3	Roselli, Cardini, Zampino
Torre - Castelnuovo	2-1	Sarcinelli, autorete Pallotta
V. San Marco - Torre	1-1	Stabilito
Torre - A. Andria	3-0	Carniola, Cardini (2)
Arpifoggia - Torre	0-1	Carniola
Torre - Ascoli Satriano	0-1	Sciarappa (1ª sconfitta interna)
Torre - Margherita	4-2	Carniola (2), Aprile, Cardini
F. Bisceglie - Torre	0-0	
Torre - Ortanova	1-0	Corvino
S. Ferdinando - Torre	1-1	Carniola

N.B. - A causa del ritiro del Poggio Imperiale alla 14ª giornata del girone di andata, non è compreso il risultato: Torre-Poggio Imperiale 3-0 Stabilito, Corvino, Tufo.

CAMPIONATO 1989/90 - Marcatori e curiosità

	Andata	Ritorno	Totale
Carniola	6	8	14
Cardini	6	5	11
Sarcinelli	4	1	5
Corvino	3	1	4
Stabilito	2	1	3
Zampino	1	1	2
Aprile	0	2	2
Tancredi	1	0	1
Damone	1	0	1
Fiore	0	1	1
Roselli	0	1	1
autorete Pallotta	0	1	1
	24	24	48

FORMAZIONE-TIPO



Allenatore: **Salvatore LASALANDRA**

12° Tamalio

13° Tufo

14° Grandi

15° Pensato

16° Zampino

Altri Giocatori: Calabrese, Nevino, Iuso, Pettinicchio, Stranieri, Di Battista, Stabilito II, Contegreco.

CURIOSITÀ CAMPIONATO 1989/90

Maggior punteggio	43 su 56
Punti in casa	25 su 28
Punti fuori casa	18 su 28
Maggior numero di vittorie	18
Minor numero di sconfitte	3
Minor numero di reti subite	17
Media inglese	+1
Serie utile positiva	gare 10
Vittorie consecutive	3
Vittorie in casa	12 su 14
Vittorie fuori casa	6 su 14

Goleador squadra Carniola con 14 reti

Goleador in una partita Carniola con 3 reti

Tra le curiosità di questa stagione si segnala una amichevole di lusso giocata il 9 febbraio 1990 con il Foggia e che ha visto a sorpresa la vittoria dei locali contro i blasonati rossoneri del Foggia, squadra militante in serie B.

Queste le formazioni: TORRE: Ciofi, Stabilito, Damone, Aprile, Pensato (Calabrese), Tancredi, Tufo (Grandi), Fiore (Roselli), Cardini (Pettinicchio), Sarcinelli (Zampino), Carniola (Di Pasqua). FOGGIA: Zangara (Mancini), List (Guerini), Codispoti, Manicone, Miranda (Padalino), Ferrante, Fonte, Nunziata (Rambaudi), Meluso, Barone, Casale.

Marcatori: al 4' Cardini, al 32' Cardini (rigore).

In questa partita il Foggia ha colpito per tre volte le traverse con Fonte, List e Padalino.

Ecco la foto della squadra rossoblu che ha battuto il Foggia.



Ciofi, Calabrese, Aprile, Pensato, Roselli, Grandi, Damone, Fiore, Marangi, Cardini, Zampino, Tufo, Stabilito, Sarcinelli, Carniola.